

archivi di comunità

archivi di comunità

atti di trasformazione di memorie personali in memorie condivise, gli archivi di comunità rappresentano l'ultima 'utopia', un patrimonio prezioso, complesso e allo stesso tempo fragile, testimonianza del divenire di culture, di speranze, di identità e differenze / gli archivi di comunità definiscono i punti di contatto tra discipline e conoscenza, riflettono la pluralità delle identità, delle memorie, delle pratiche singolari che danno forma ai vari corpi sociali / non sono dunque semplici depositi di documenti, ma spazi dinamici in cui storia, sociologia, antropologia, archivistica e studi culturali si intrecciano per ricomporre il mondo e interpretare le tracce del vivere, dalle primissime di cui si ha testimonianza alle più recenti, da quelle essenziali alle più articolate

rovereto / tspace / via scuole 24
23 giugno / 2 luglio 2026

23 Giugno
/ 2 Luglio 2026

COMUNICATO STAMPA N. 5
Rovereto, 29 giugno 2026

un progetto di
Stefano Giovanazzi
Andrea Benoni
e Archivio Arte Contemporanea

Ente promotore
Fondazione Artieri 1852, Rovereto

Organizzazione
Numero Civico, Rovereto (TN)

Cura del progetto
Stefano Giovanazzi
Andrea Benoni
Francesca Cristellotti

testo critico
Stefano Giovanazzi

logo
Maurizio Nannucci

sito web
Stefano Giovanazzi
Francesca Cristellotti

realizzazione
Numero Civico Rovereto
AAC Archivio Arte Contemporanea

“Archivi di Comunità”

Invito alla pubblicazione degli appuntamenti programmati per la giornata di domani:

TSspace via Scuole, 24, Rovereto
30 Giugno 2026

**Donatella Turrina: La Società e le suppliche. Lettere inviate dai soci o dai loro familiari per richiedere aiuto
ore 15:00 - 15:30**

Una storia complessa quella degli enti filantropici. Rileggere le lettere inviate dai soci o dai loro familiari con le richieste di aiuto conservate in archivio permette di seguire un itinerario storico e antropologico inedito, particolarmente delicato, che investe le relazioni fra persone, stati d'animo, sentimenti, aspettative, desiderio di un futuro migliore. Una grande storia culturale, sociale ed economica, quella delle suppliche.

Donatella Turrina

Donatella Turrina Presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale – ente filantropico e componente del Consiglio di amministrazione di Fondazione Hospice ETS, già responsabile dell'Ufficio Cultura del Comune di Trento, è da tempo impegnata nel mondo del volontariato.

**Matteo Fadini: La biblioteca della Fondazione Bruno Kessler
ore 15:30 - 16:00**

La biblioteca della Fondazione Bruno Kessler possiede un fondo antico, archivi personali, biblioteche personali e di enti e istituzioni, registrazioni audio dei convegni dei centri di ricerca ISIG-Istituto Storico Italo-Germanico e ISR-Centro per le Scienze Religiose, carte geografiche e microfilm. I fondi donati alla Biblioteca sono trattati, ordinati e catalogati nel rispetto della loro integrità e del vincolo archivistico; dai fondi librari sono rimossi, fisicamente ma non gestionalmente, solamente i volumi antichi per garantirne la tutela alle adeguate condizioni ambientali. Nel caso in cui di uno stesso soggetto siano presenti un complesso biblioteconomico e archivistico, viene facilitato il dialogo tra i due fondi.

[<https://biblio.fbk.eu/archivi/>]

Matteo Fadini

Matteo Fadini, Responsabile della Biblioteca e Editoria FBK. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi letterari, linguistici e filologici presso l'Università di Trento e il diploma di Archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Bolzano; è stato ricercatore presso l'Università di Trento, docente a contratto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e collaboratore presso l'Universal Short Title Catalogue di St Andrews (Scot-



<https://www.communityarchives.art>
info@communityarchives.art

land). I suoi interessi di ricerca riguardano la letteratura italiana del Cinquecento, la storia del libro e delle biblioteche e la digitalizzazione dei beni archivistico-librari. Ha curato diversi progetti di digitalizzazione di riviste scientifiche, tra i quali “HeyJoe-History, Religion and Philosophy Journals Online Access” (<https://heyjoe.fbk.eu/>), i cui contenuti da poco hanno raggiunto 1 milione di download, e quelli riguardanti risorse audio storiche e monografie scientifiche e culturali (<https://archive.org/details/biblio-fbk?sort=-downloads>).

Lorenzo Pevarello: Dal film di famiglia al film di comunità
ore 16:00 – 16:30

L'intervento ripercorre l'esperienza della Cineteca della Fondazione Museo storico del Trentino a partire da una riflessione sul passaggio dal film di famiglia al film di comunità, un percorso maturato nel corso di quasi trent'anni di attività tra archivio, ricerca storica e restituzione pubblica. L'archivio dei film di famiglia nasce inizialmente dall'esigenza di recuperare, salvaguardare e digitalizzare pellicole amatoriali in formato ridotto — 8mm, Super8 e 16mm — conservate nelle case delle famiglie trentine. Fin dai primi progetti di storia orale e, in particolare, con l'esperienza delle Memorie di comunità, è emerso con chiarezza come questi materiali non rappresentassero soltanto documenti privati legati alla memoria familiare, ma custodissero un patrimonio visivo capace di raccontare in modo straordinariamente diretto le trasformazioni del territorio e delle comunità. Dentro queste immagini si ritrovano paesaggi oggi profondamente mutati, pratiche agricole e forestali scomparse, momenti di socialità, rituali collettivi, forme di lavoro e di relazione che appartengono alla storia recente del Trentino. Progressivamente è quindi maturata la consapevolezza che queste pellicole raccontassero molto più della storia di una singola famiglia: raccontavano la storia di una comunità. Da qui nasce il passaggio concettuale dal film di famiglia al film di comunità. Un passaggio che ridefinisce anche il ruolo della Cineteca, non più intesa soltanto come luogo di conservazione di materiali audiovisivi, ma come spazio relazionale dove archivio, memoria e ricerca si incontrano. La vera specificità della Cineteca risiede infatti nel fatto che i fondi raccolti non sono mai disgiunti dalle persone, dalle famiglie e dalle comunità che li hanno prodotti e custoditi nel tempo. Attraverso il lavoro di raccolta, digitalizzazione, contestualizzazione storica e restituzione pubblica, immagini nate in ambito privato tornano così a vivere nello spazio collettivo, trasformandosi in fonti storiche e strumenti di public history. In questa prospettiva la Cineteca diventa non solo luogo di conservazione, ma laboratorio di conoscenza e di narrazione condivisa del territorio.

Lorenzo Pevarello

Lorenzo Pevarello è autore, regista e ricercatore presso la Fondazione Museo storico del Trentino, dove è responsabile della Cineteca. Attivo da oltre trent'anni nel campo della documentazione audiovisiva e della produzione documentaria, ha sviluppato il proprio percorso professionale tra regia, ricerca storica e valorizzazione della memoria visiva. Dopo le prime esperienze come operatore cinematografico e direttore della fotografia, ha lavorato come autore e regista nel campo della documentari-

stica storica, artistica e antropologica, realizzando oltre cento opere selezionate in festival nazionali e internazionali. Parallelamente ha maturato una lunga esperienza nella raccolta di testimonianze orali, conducendo oltre mille interviste audiovisive dedicate alla storia sociale del Novecento, alla montagna, al lavoro, all'agricoltura e alle trasformazioni del territorio trentino. All'interno della Fondazione Museo storico del Trentino è tra i promotori delle campagne di recupero e digitalizzazione dei filmati a passo ridotto che hanno portato alla nascita dell'archivio dei film di famiglia. Il suo lavoro si concentra oggi sul rapporto tra archivio audiovisivo, storia orale e public history, con particolare attenzione ai processi di restituzione pubblica delle memorie di comunità.

Community-Archiv Pantone 802 U: un manifesto di Maurizio Nannucci

30 Giugno – 2 Luglio ore 10:00 ore 18:00

“Community Archives Pantone 802 U”, in lingua tedesca, è il terzo manifesto che Maurizio Nannucci realizza per ‘Archivi di Comunità’. Stampato su carta usomano in una tiratura di 200 copie, viene distribuito gratuitamente al pubblico in sala.

INFORMAZIONI UTILI

Titolo: Archivi di comunità
Sede: TSpace via Scuole, 24, Rovereto, TN
Durata: 23 Giugno – 2 Luglio 2026
Sito web: www.communityarchives.art
Ingresso: entrata libera e gratuita

Coordinamento

Numero Civico Associazione Culturale
Stefano Giovanazzi – Francesca Cristellotti
329 4828149 -344 1702720

ARCHIVI DI COMUNITÀ IN NUMERI

ecco la lunga serie di eventi che si susseguiranno dal 24 giugno sino al 2 luglio 2026 presso TSpace e in alcuni altri palazzi di Rovereto e in altre istituzioni nel triveneto: più di **trenta incontri** con artisti, collezionisti, curatori, storici e storici dell'arte, archivisti; **ventisei istituzioni invitate**; un'esposizione; dodici visite guidate ad archivi, fondazioni e musei; **un logo e tre manifesti** ideati e disegnati per la rassegna dall'artista fiorentino Maurizio Nannucci. **un'esposizione** dedicata alle genealogie delle famiglie roveretane; tredici visite guidate ad altrettanti archivi e collezioni in Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia. Gli ospiti delle giornate di lavoro programmate per la prima edizione di Archivi di Comunità presenteranno specifici study case dedicati al tema dell'edizione 2026 di Archivi di Comunità. Il pubblico che partecipa agli eventi presso TSpace riceverà in omaggio i tre manifesti ideati da Maurizio Nannucci.

Il tema

“atti di trasformazione di memorie personali in memorie condivise”

Gli ospiti

Roberto Adami, ricercatore e storico, Villa Lagarina
Alessandro Andreolli, storico, Feltre
Roberta Giovanna Arcaini, archivista, Ufficio beni archivistici, librari, Trento
Stefano Arienti, artista, Milano
Alessandro Armani, responsabile Beni Nord Est, FAI
Andrea Benoni, presidente Fondazione Artieri 1852, Rovereto
Elena Bini, responsabile Collezione e Archivi, Museion, Bolzano
Gloria Canestrini, artista, stampatrice, editrice, Rovereto
Vittorio Carrara, responsabile BUC, Trento
Claudia Castellucci, drammaturga, Societas, Cesena
Michele Dal Bosco, regista, Trento
Thomas Dalla Costa, storico dell'arte, ricercatore, Rovereto
Mauro De Iorio, collezionista d'arte contemporanea, Trento
Duccio Dogheria, responsabile archivi storici Mart, Rovereto
Matteo Fadini, direttore, Biblioteca FBK, Trento
Maria Fratelli, direttrice, Fabbrica del Vapore, CASVA, Milano
Francesco Frizzera, direttore, MITAG, Rovereto
Gino Gianuzzi, gallerista e collezionista, Bologna
Maurizio Giongo, artista, stampatore, editore, Rovereto
Stefano Giovanazzi, curatore, Archivio Arte Contemporanea, Rovereto
Manuela Iannetti, curatrice, Archivissima, Torino
Mariarosa Mariech responsabile biblioteca Mart, Rovereto
Michelangelo Lupo, storico dell'arte, Trento
Cristina Mosconi, curatrice, Archivorum, Luxembourg - Torino
Maurizio Nannucci, artista, Firenze
Giuliano Perezani, collezionista, Sanguinetto
Lorenzo Pevarello, Fondazione Museo storico del Trentino, Trento
Ginevra Rapex, bibliotecaria, Teche RAI, Roma
Donatella Turrina, Fondazione Trentina Volontariato Sociale, Trento
Ruffo Wolf, architetto, Rovereto
Anna Zinelli, Kunsthaus, Merano

Istituzioni

AAC Archivio Arte contemporanea, Rovereto
Archivio Storico Societas Raffaello Sanzio, Cesena
Archivissima, Torino
Archivorum, Luxembourg - Torino
Associazione Archivio Stefano Arienti, Milano
Biblioteca civica “Girolamo Tartarotti” di Rovereto
Biblioteca Rosminiana, Rovereto
BUC, Trento
Collezione Mauro De Iorio, Trento e Verona
Degli Alberi e delle Foglie, Archivi Genealogici, Rovereto
Fondazione Antonio Dalle Nogare, Bolzano
Fondazione Bruno Kessler FBK, Trento

Fondazione CASVA, Milano
Fondazione Museo Civico di Rovereto, Rovereto
Fondazione Museo storico del Trentino, Trento
Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Trento
Fondo per l'Ambiente Italiano FAI
Kunsthhaus, Merano
Mart, Rovereto
MITAG - Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto
Museion, Bolzano
Maurizio Nannucci/Zona Archives
Numero Civico Associazione Culturale, Rovereto
Soprintendenza per i Beni Culturali. Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale, Trento
Teche RAI, Roma

Visite guidate

Visita all'Archivio del '900.
Visita a BUC Biblioteca Universitaria Centrale, Trento.
Visita a CASVA e Fabbrica del Vapore, Milano
Visita a Palazzo Pizzini, Rovereto.
Visita a Palazzo Savioli-Antonini-Monte, sede di Fondazione Artieri 1852, Rovereto.
Visita a Casa Rosmini, al patrimonio librario conservato e consultazione dell'edizione svizzera dell'Encyclopédie de Diderot et d'Alembert, Rovereto.
Visita alla Collezione Mauro De Iorio con Mauro De Iorio presso gli spazi espositivi di Verona, a Palazzo Garavaglia e presso gli spazi espositivi di Tecno-med di Trento.
Visita all'esposizione di una parte degli alberi genealogici conservati presso la Biblioteca Civica di Rovereto.
Visita alla Fondazione Antonio Dalle Nogare, Bolzano.
Visita a Museion, Bolzano.
Visita a Museo di Città, Rovereto.
Visita all'Archivio del '900, MART, Rovereto
Visita a Kunsthhaus, Merano.

Esposizioni

Ramificazioni. Alberi genealogici roveretani esposti in occasione del progetto Archivi di Comunità

Sostenitori
Comune di Rovereto

Comunicazione realizzata con la collaborazione di
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo